



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/face-a-face-paroles-d-italie-pour-les-scenes-de-france-2009>

Face à Face - Paroles d'Italie pour les scènes de France 2009

- NEWS -

Date de mise en ligne : mardi 3 febbraio 2009

FACE
à
FACE

Close-Up.it - storie della visione

Parigi, Odéon Théâtre - Si apre all'Odéon Théâtre di Parigi la rassegna teatrale "[Face à Face - paroles d'Italie pour les scènes de France 2009](#)", iniziativa promossa dall' Istituto Italiano di Cultura di Parigi e dall'ETI. L'obiettivo è quello di far conoscere e promuovere le compagnie e i registi italiani in tutta la Francia. Progetto ambizioso, *Face à Face* si prolungherà per tutto il 2009, dando appuntamento di volta in volta in celebri teatri di diverse città francesi o in altri centri di cultura italiani. Parigi, Marsiglia, Grenoble, Lille, Mont-Saint-Aignan le città coinvolte. Riuscire a portare avanti un progetto che si estende per un anno senza una base fissa potrebbe risultare difficile e rivelare dei cedimenti durante il tragitto. Tuttavia sulla scia positiva della rassegna gemella "Face à Face - parole di Francia per scene d'Italia", che si tiene da ormai tre anni nei teatri italiani (organizzata dall'ambasciata di Francia in Italia), prende il via la spedizione nostrana.

La rosa dei nomi dei nostri artisti rappresenta uno scorcio significativo del panorama teatrale italiano: ad Ascanio Celestini è affidata l'"ouverture" della rassegna, con lo spettacolo "Radio Clandestina" rivisto e tradotto in francese, recitato dall'attore Serge Maggiani che salirà sul palco dell'Odéon-Theatre de l'Europe a fianco dello stesso Celestini. *Face à face* ospiterà poi Emma Dante, già in tournée in tutta la Francia, i poliedrici Ricci e Forte, nomi nuovi come Letizia Russo, premio Ubu come migliore novità teatrale nel 2003. Ancora Enzo Moscato, Fausto Paravidino, Vitaliano Trevisan, Antonio Tarantino, Roberto Cavosi, Lina Prosa, Francesco Silvestri. Gli spettacoli, spesso affiancati a incontri con gli artisti, saranno per lo più letture: i testi italiani, adattati e tradotti in francese verranno letti dai nostri artisti e, a volte, da attori francesi per consentire allo spettatore la massima comprensione delle opere. Con questa scelta si intende avvicinare il teatro italiano al pubblico transalpino, lasciando intatta la struttura drammaturgica di ogni pièce. Vedere artisti italiani calcare i palcoscenici parigini e francesi, valorizza, semmai fosse necessario ribadirlo, la qualità dei nostri registi e delle nostre compagnie, e ne dimostra l'apprezzamento che questi ricevono all'estero. Fa riflettere la perfetta organizzazione di questa rassegna così vasta, e la facilità con la quale è stato possibile crearla, mentre molto spesso in Italia l'attenzione precaria delle istituzioni verso festival o rassegne del genere rischia di arrestare del tutto quanto di buono si produce. *Face à Face* diviene allora stimolo e sfida contro il frequente vacillare del sistema teatrale italiano.

Post-scriptum :

Web Info: [Istituto Italiano di Cultura](#), [ETI](#), [Odéon Théâtre](#)